Lettera di papa Francesco per il XXV convegno di spiritualità ortodossa

XXV Convegno ecumenico internazionale di spiritualità ortodossa
IL DONO DELL'OSPITALITÁ
Monastero di Bose, 6-9 settembre 2017
in collaborazione con le Chiese ortodosse

Segui i lavori su ?

A fratel Enzo Bianchi,
Monastero di Bose

In occasione dell'apertura del XXV Convegno Internazionale di Spiritualità Ortodossa desidero porgere a tutti voi, organizzatori e partecipanti, il mio cordiale saluto. In particolare, vorrei far giungere un caloroso abbraccio di pace a Sua Santità il Patriarca Ecumenico, il carissimo Fratello Bartolomeo, e a Sua Santità Theodoros, Patriarca di Alessandria: la vostra importante presenza onora i 25 anni del Convegno che il Monastero di Bose organizza in collaborazione con le Chiese Ortodosse e ne avvalora il contributo al comune cammino verso la piena unità.

Il tema di quest'anno, "il dono dell'ospitalità", è suggestivo e attuale. È vero, l'ospitalità è un dono, un dono che abbiamo anzitutto ricevuto: siamo ospiti di un mondo per noi creato e che va custodito, ma siamo pure di passaggio quaggiù, stranieri in terra, perché ospiti invitati e attesi nei cieli, dov'è la nostra cittadinanza (cfr. *Fil 3,20*).

Nel frattempo, come discepoli viandanti, siamo chiamati a fissare lo sguardo su ciò che non tramonta, sulla carità che non avrà mai fine (cfr. 1 Cor 13,8), ad accoglierci gli uni gli altri come doni del Signore, a favorire cura e affetto reciproci, ad «avere compassione,prendere parte al dolore di quelli che soffrono, considerare come un male proprio le sventure degli altri» (N. CABASILAS, *La vita in Cristo*, VI,8). Vi auguro che tale chiamata sia ravvivata dall'ascolto umile e sincero e dalle riflessioni di questi giorni, perché crescano sempre più sentimenti fraterni e maturi un'autentica "ospitalità del cuore", così che, mentre peregriniamo insieme verso il Regno, siamo sospinti a intraprendere passi più coraggiosi e concreti verso la piena comunione.

Con tali sentimenti invoco su di voi e sui lavori del Convegno l'abbondanza dei doni dello Spirito, mentre vi chiedo di riservarmi un posto nelle vostre preghiere.

Dal Vaticano, 18 agosto 2017
FRANCESCO

Sala Stampa Vaticana